

NO DDL CACCIA

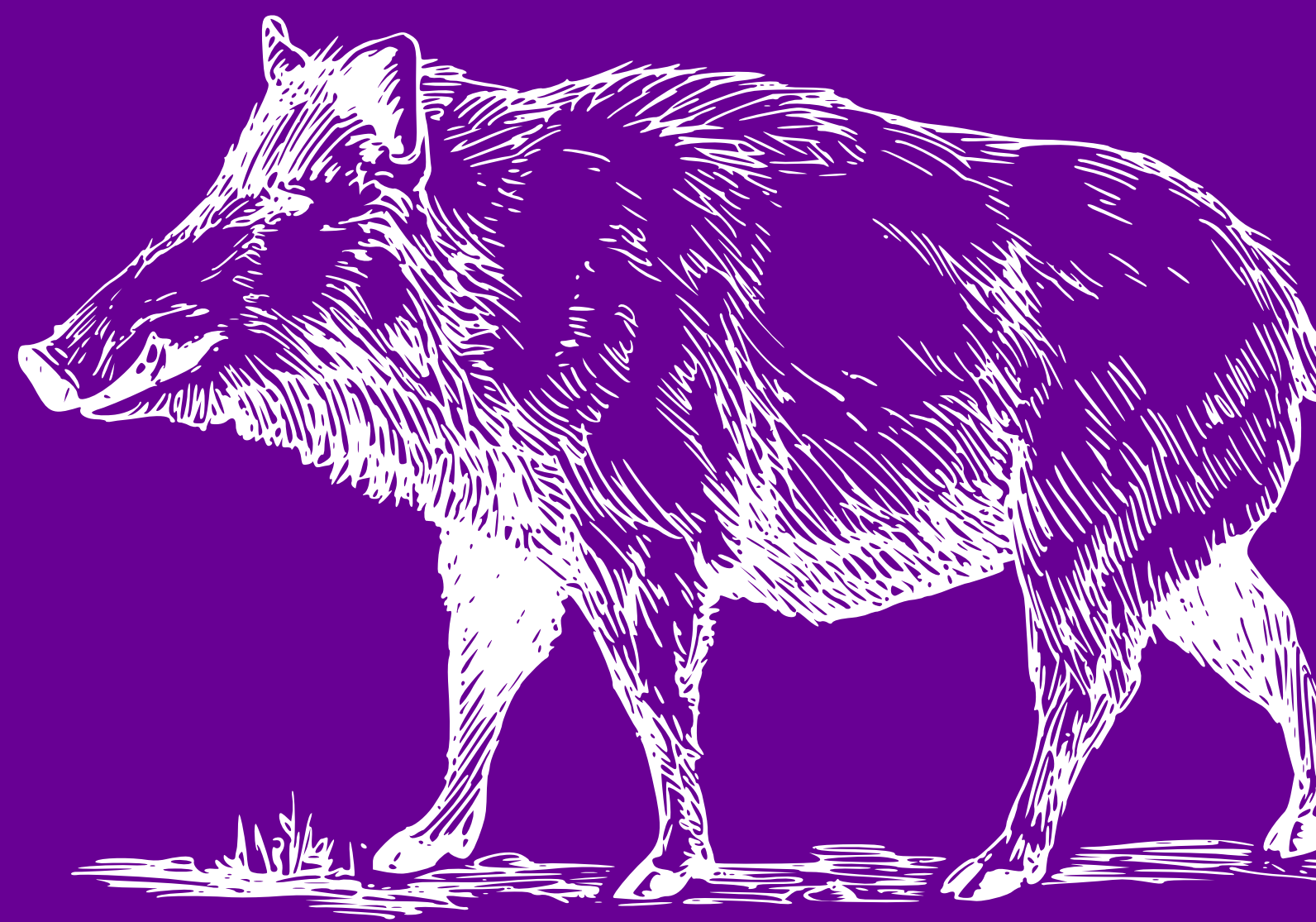
SCOPRI COME ATTIVARTI

Call to Action 20-26 ottobre 2025



RIBELLIONE
ANIMALE

INDICE



Obbiettivo

Narrativa

Quadro generale

- Quadro attuale della caccia in Italia
- Riassunto delle modifiche previste
- Situazione per gli esiti parlamentari

Chiamata all'azione!!!

- Presidi
- Sabotaggi strutture di caccia



**RIBELLIONE
ANIMALE**

OBBIETTIVO

Schierarsi contro questo
ulteriore attacco agli animali
non umani, denunciarlo
pubblicamente e fare
pressione sul governo



RIBELLIONE
ANIMALE

NARRATIVA



RIBELLIONE
ANIMALE

GUERRA AGLI ANIMALI NON UMANI

Il Governo ha dichiarato guerra agli animali non umani. Dopo più di trent'anni dalla legge 157/1992 sulla Caccia, anni di continue deroghe e mancati controlli, il Governo ha deciso di mettere la parola fine ad ogni tipo di tutela degli animali non umani "selvatici", snaturando del tutto la legge. Il Ministro Francesco Lollobrigida eleva l'"Uomo" quale "essere senziente capace di tradurre dati scientifici in azioni" col "diritto ad essere bioregolatore", e lo fa proprio ignorando ogni parere scientifico (non sarebbe più vincolante il parere dell'ISPRA: l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), la bioregolazione e la tutela della biodiversità avverrebbero cacciando OVUNQUE.



RIBELLIONE
ANIMALE

Si invitano le regioni a ridurre le aree protette, sarà possibile cacciare nelle foreste demaniali, nelle proprietà private senza alcun limite, sulle spiagge libere da stabilimenti balneari, sui valichi montani dove passano gli uccelli migratori, e anche sui terreni innevati - così da poter seguire le tracce degli animali senza dar loro possibilità di fuga. La stagione di caccia viene estesa a febbraio, proprio nella fase più delicata di migrazioni e riproduzioni. Nessun limite alla costruzione di strutture di caccia, inquinamento da piombo a volontà, le guardie giurate dei supermercati potranno uccidere animali non umani.



Si vuole abbandonare “una visione meramente conservativa della natura, promuovendo una prospettiva dinamica e multifunzionale”, leggasi sviluppare l'economia di caccia: le aziende faunistico-venatorie diventano nuove riserve di caccia a pagamento, si tutelano gli interessi dei fabbricanti di armi, si spinge per creare una filiera della "carne selvatica". Si incentiva il turismo venatorio permettendo a chi venga in Italia di cacciare senza conoscerne le leggi, come avvenuto per Donald Trump Junior che ha ucciso consapevolmente una casarca (un'anatra di una specie protetta) in Veneto. Nel mentre, 76% di persone umane contrarie alla Caccia, 20 morti umane ogni anno e multe salate di 900 euro a chiunque porti disturbi alle "attività di controllo" (uccisioni per motivazioni pseudoscientifiche).



Ma se - come è ovvio - la caccia non è una pratica di conservazione della biodiversità, del tutto inefficace nel cosiddetto "contenimento" delle specie "invasive" o nella diffusione di malattie - anzi le diffonde - la caccia non è un'attività ludica o uno sport. È un'attività che fanno gli animali non umani (e in alcune parti del mondo anche umani) per la loro sopravvivenza; cancellare vite non può essere un divertimento. Oltre ai miliardi di animali non umani uccisi nei mattatoi ogni anno, i trilioni uccisi dalla pesca, si aggiungono i 100 milioni di animali uccisi in Italia per questo macabro divertimento. La Caccia è una strage continua, insensata e crudele, un bagno di sangue di cui il Governo è complice e promotore.

QUADRO GENERALE



**RIBELLIONE
ANIMALE**

QUADRO ATTUALE DELLA CACCIA IN ITALIA

La legge attuale sulla Caccia dell'11 febbraio 1992, n. 157, nasce come compromesso fra associazioni animaliste-ambientaliste e associazioni di cacciatori dopo i referendum del 1990 contro la caccia, che con un'affluenza del 43% mancarono di poco il quorum del 50%. Furono introdotti limiti importanti a dove e quando si potesse cacciare, limiti sul porto d'armi e un percorso di formazione obbligatorio. Prima ad esempio era possibile per un cacciatore violare la proprietà privata per perseguire le proprie nefandezze. Con la legge del '92 (attuale) vi è il divieto di esercizio venatorio vicino ai fabbricati rurali; nelle zone comprese nel raggio di 100 metri da immobili e fabbricati e a distanza inferiore a 50 metri da strade e ferrovie, non si può cacciare in terreni di pianura innevati (vista la facilità dell'inseguimento), stagni e laghi ghiacciati, terreni allagati, giardini privati, parchi pubblici, centri abitati, aree adibite a sport, parchi e riserve naturali, oasi, zone di ripopolamento, foreste demaniali con orari che vanno dall'alba al tramonto. La legge - tutelando un minimo ma sicuramente specificista - definisce la "fauna selvatica" come patrimonio indisponibile dello Stato.



**RIBELLIONE
ANIMALE**

Secondo dati Eurispes il 76% della popolazione italiana è contrario alla Caccia. C'è una procedura d'infrazione contro l'Italia per le deroghe che possono essere date dalle Regioni per cacciare in aree protette. In generale le regioni vanno in deroga dalla legge nazionale, dalla legge europea, e non ci sono controlli.

<<Ad essere tutelati sono solo i cacciatori, mentre gli animali pagano il prezzo di questa spregevole attività, alcuni animali sono particolarmente vessati, come le volpi, massacrate solo perché sono concorrenti dei cacciatori e i cinghiali, che sono cacciati in battute composte da decine di cacciatori e cani, con il pretesto di contrastare la diffusione del virus della peste suina africana, vengono sterminati senza pietà, nonostante la stessa EFSA (Agenzia europea per la sicurezza alimentare) indichi proprio i cacciatori quali primi vettori della patologia. Si tratta di due specie contro le quali la caccia non si ferma mai, travestita da “controllo faunistico” consente il massacro tutto l'anno anche di cuccioli e madri in allattamento.>>

Fonti: LAV, vademecum Caccia di abolizionecaccia.it



MODIFICHE PREVISTE



**RIBELLIONE
ANIMALE**

NUMERI DELLA CACCIA

- Oltre 35 milioni di uccelli sparati nella stagione 2022/2023 ma il dato reale potrebbe essere doppio (ISPRA, 2023)
- 300mila cinghiali uccisi all'anno per una popolazione di un milione e mezzo su territorio italiano (ISPRA, 2023)
- Nel complesso 100 milioni di animali uccisi all'anno fra uccelli di varie specie, lepri, cinghiali, cervi, caprioli, daini. (dato senza fonte di 20 anni fa ma in linea coi dati precedenti, è molto difficile avere stime accurate per via della mancanza di trasparenza, <https://www.cacciailcacciatore.org/info/danni.html>)
- I cacciatori in Italia sono in netto calo, da 1.7 milioni del 1980 all'attuale 470mila (ma 20mila fra 18-30 anni)
- Negli ultimi 10 anni, in Italia si sono registrati 630 feriti e 204 morti fra umani (quindi 20 morti all'anno).

"INEFFICACIA" DELLA CACCIA

Anche negli scopi di facciata che si propone la caccia risulta estremamente inefficace: ad esempio la caccia non limita il numero di cinghiali, poichè l'uccisione delle matriarche causa una maggiore riproduzione delle altre cinghiale. Per impedire la diffusione del virus della peste suina africana la caccia ottiene l'effetto opposto, disperdendo i branchi e diffondendo il virus



RIASSUNTO DELLE MODIFICHE PREVISTE

- Si può cacciare tutto l'anno, sempre e ovunque: anche dopo il tramonto, all'interno di foreste demaniali e aree protette comprese quelle che oggi sono mete turistiche, sui valichi montani, fondamentali per le migrazioni.
- riapertura degli impianti di cattura di uccelli da utilizzare come richiami vivi
- indebolimento del ruolo tecnico-scientifico dell'ISPRA (ha parere non vincolante)
- Più di 100 emendamenti della maggioranza per smantellare ogni tutela residua, ad esempio la caccia diviene attività di promozione del territorio e del patrimonio rurale (turismo venatorio)
- Ampliamento dell'elenco delle specie cacciabili (oca selvatica, piccione selvatico, stambecco, lupo e sciacallo dorato) negli emendamenti
- Tolta inizialmente tra le proteste, la possibilità di cacciare sulle spiagge rientra ora per emendamento
- Le guardie giurate di banche e supermercati potranno uccidere animali non umani;



- Sanzioni fino a 900 euro per chi protesta contro le uccisioni di animali durante le attività di controllo
- Trasformazione delle aziende faunistico-venatorie in nuove riserve di caccia a pagamento
- Viene riconosciuta la licenza di caccia ai cittadini stranieri e non è prevista alcuna formazione dei cacciatori stranieri sulle regole italiane. Questo è come dire che non è importante conoscere la normativa né rispettarla, come nel caso di Donald Trump Junior che ha abbattuto consapevolmente un'anatra protetta, anzi si vuole incentivare un turismo venatorio.
- Un emendamento prende di mira anche gli animali non umani sfruttati nei circhi, facilitando allevamento e commercio

**IN ESTREMA SINTESI:
UNA DEREGOLAMENTAZIONE
COMPLETA, LA FINE IN
PRATICA DI OGNI TUTELA**

SITUAZIONE ATTUALE

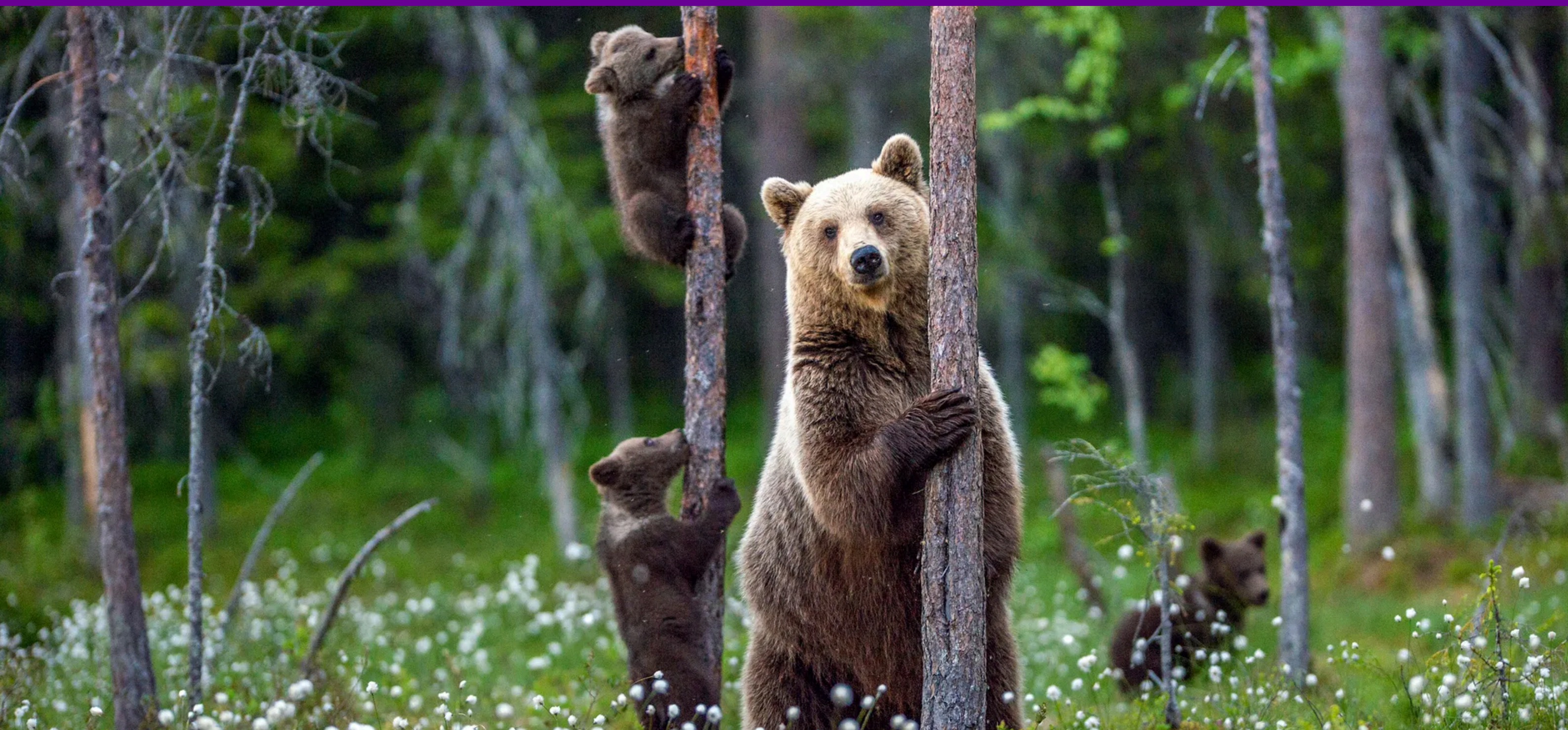
La maggioranza di governo, seppur con difficoltà a trovare un fronte compatto e dopo un iter complicato, ha i numeri per approvare la legge con tutti gli emendamenti. L'Unione Europea con la diminuzione della tutela del lupo sembra dare un assist al governo in un quadro generale molto preoccupante. D'altra parte la proposta di legge per l'abolizione della caccia ha raggiunto le 50mila firme necessarie, è stata presentata al parlamento e dovrà essere discussa. Col 76% della popolazione italiana contraria alla caccia o anche semplicemente preoccupata per la propria incolumità, è possibile fermare questo condono di morte. Il Governo ha le mani sporche di sangue e deve essere fermato.



RIBELLIONE
ANIMALE

CHIAMATA ALL'AZIONE!

Facciamo pressione al governo attraverso dei presidi di fronte alle prefetture di tutta Italia! Faremo rete fra di noi e nelle città in cui ci attiveremo! In più daremo spessore al nostro messaggio facendo un die in con sangue finto: ci possiamo sdraiare per terra (anche su un telo) a significare la morte, e poi versare del sangue finto, come il sangue di cui si macchia il governo! Variazioni e creatività ben accette!! Sarebbe bello anche partiolareggiare i discorsi in base alla regione in cui ci troviamo, viste tutte le situazioni particolari locali e le ampie deroghe che si prendono le regioni.



**RIBELLIONE
ANIMALE**

CHIAMATA ALL'AZIONE!

Il die in può essere fatto

Per fare il sangue finto ci sono tre vie:

- Comprare direttamente sangue finto, complice anche il periodo con Halloween alle porte
- Diluire della tempera rossa
- Preparare il sangue finto secondo una ricetta simile a questa, per 5 litri

Questa la ricetta

- 1.25 litri di sciroppo vegetale (goldne syrup o simili)
- 3.5 litri di acqua calda
- 1 cucchiaino di colorante rosso vegetale
- 1 cucchiaino di farina di mais
- $\frac{1}{3}$ cucchiaino di cacao
- $\frac{1}{4}$ cucchiaino di polvere di barbabietola

(aggiustare a piacere)



RIBELLIONE
ANIMALE

CHIAMATA ALL'AZIONE!

Qui il modulo di preavviso da mandare alle questure locali

<https://www.poliziadistato.it/statics/43/mod95.pdf>

Qui si può trovare la pagina della questura locale, bisogna scrivere all'ufficio di ordine pubblico con un preavviso di tre giorni per avere la certezza di non incorrere in irregolarità

<https://questure.poliziadistato.it/it/servizio/dovesiamo>



RIBELLIONE
ANIMALE

CHIAMATA ALL'AZIONE!

È anche possibile operare un sabotaggio diretto delle strutture di caccia, si tratta di operazioni da compiere con grande discrezionalità, possiamo ripubblicarle ma è importante che non si capisca dove sono state fatte.

Alcuni esempi possono essere:

- Distruggere torrette di appostamento
- Aprire e rompere gabbie degli "uccelli da richiamo"

Per esempi di sabotaggi diretti questa fonte:
[unoffensiveanimal](#)



RIBELLIONE
ANIMALE